

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ASTI

Liquidazione Giudiziale 53/2025

Giudice Delegato: dott. **Andrea Carena**

Curatore: dott. **Piero Rabbia**

Il Curatore

del fallimento n. 53/2025 dichiarato dal Tribunale di Asti in data 1/12/2025

- richiamato il programma di liquidazione approvato dal G.D. in data 12/03/2026

- visto il decreto del G.D. del 24/07/2026;

- visto l'art. 216 CCII.

- viste le relazioni dei Periti ing. Roberto Peirano e geometra Alberto Demaria in atti contenenti tutti i requisiti previsti dall'articolo 173 bis delle disposizioni di attuazione del c.p.c.

- vista l'offerta di acquisto già ricevuta in data 23/07/2026;

dispone la vendita senza incanto mediante gara competitiva telematica asincrona sul portale astegiudiziarie.it della seguente azienda:

LOTTO UNICO

Azienda, sita nel comune di Poirino (to), alla Via Torino 24, svolgente l'attività di lavorazioni meccaniche e produzione di motocicli elettrici; la vendita avviene senza incanto, in un unico lotto, ed è costituita dal complesso di beni strumentali, materiali ed immateriali di proprietà della Società in liquidazione giudiziale, escluso il subentro nel contratto di locazione immobiliare che sarà oggetto di recesso da parte della Procedura ex art. 185 CCII.

Il compendio aziendale posto in vendita è così formato:

-a) attrezzature, beni mobili e merci come da perizia del geometra Alberto Demaria in atti, valore attribuito dal Perito **euro 233.246,00**;

-b) know-how, brevetti il tutto come dalla perizia dell'ingegnere Roberto Peirano in atti, valore attribuito dal Perito **euro 115.000,00**;

e così complessivamente euro 348.246,00

MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di euro **190.000,00, per offerta già pervenuta,**
- 2) In caso di esperimento della gara tra più offerente l'aumento minimo per ogni rilancio sarà di **euro 5.000,00**
- 3) Non sono ammissibili offerte inferiori ad euro **195.000,00 (euro 190.000+ aumento minimo di euro 5.000);**
- 4) Il presente avviso, ex art. 490 c.p.c., sarà pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia ed unitamente copia delle relazione di stima comprensiva di fotografie, sul sito internet www.astegiudiziarie.it nonché sul sito web del Tribunale www.tribunale.asti.giustizia.it e sui siti ad esso collegati nonché per estratto sul quotidiano "La stampa edizione di Torino"; .
- 5) Le offerte di acquisto potranno essere formulate solo in via telematica tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it, sul quale saranno indicati, ai fini dell'effettuazione del richiesto bonifico, i dati relativi al Conto intestato alla procedura. Il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".
- 6) **L'offerta con i documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12,30 del giorno 9 settembre 2026,** inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.M. n. 32/2015.
- 7) In alternativa è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta.
- 8) L'offerta d'acquisto è irrevocabile e dovrà riportare:
 - le generalità dell'offerente (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e/o partita iva, residenza, recapito telefonico, stato civile e, se coniugato, regime

patrimoniale tra i coniugi), con espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte ovvero che renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c., allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa essere trasmessa tramite PEC per la vendita telematica da uno dei genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica) dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società o ente, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da persona munita della legale rappresentanza, allegando certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri; L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare a norma dell'art. 579 ultimo comma cpc.

9) L'offerta dovrà altresì contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - l'indicazione del referente della procedura;
 - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo, che non potrà essere oltre 30 giorni dall'aggiudicazione;
 - l'importo versato a titolo di cauzione;
 - la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
 - l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
 - l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste; 8)
- All'offerta dovranno essere allegati:
- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
 - la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

10 - L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, **dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al 10% del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso la Bene Banca - Filiale di Revello- ed intestato a "Tribunale di Asti – Liquidazione Giudiziale n. 53/2025 con cod. iban **IT56E0838246700000150001008**"; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico con causale "Tribunale di Asti Liquidazione Giudiziale 53/2025, con la dicitura versamento cauzione cessione azienda", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza della vendita telematica il Curatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica prima indicata, l'offerta sarà considerata inammissibile.

11 - L'offerente deve procedere altresì al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) in modalità telematica tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito al soggetto offerente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione senza la corresponsione di interessi.

12 - L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it.

13- Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte il **giorno 10 settembre o 2026**

alle ore 9,30. la gara terminerà il giorno 11 settembre 2026 alle ore 12,00, in caso di rilancio presentato nei cinque minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di cinque minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto estensione).

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

14- Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida: il bene verrà aggiudicato all'offerente, salvo in cui - si ritenga che vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanze specifiche e concrete che verranno indicate nel verbale.

15- Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con l'apertura della gara telematica tra gli offerenti con le modalità asincrona sul prezzo offerto più alto; la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte pervenute. Il giorno della scadenza della gara il Curatore procederà all'aggiudicazione. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento, in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi in seguito elencati: -maggior importo del prezzo offerto; - a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata; - a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; - a parità altresì di termine per il versamento del prezzo priorità temporale nel deposito dell'offerta.

16- L'aggiudicatario dovrà depositare, mediante bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la Bene Banca -Filiale di Revello- ed intestato a "Tribunale di Asti Liquidazione giudiziale n. 53/2025" con cod. iban **IT56E0838246700000150001008**, il residuo prezzo, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, **nel termine massimo non prorogabile di 30 giorni dall'aggiudicazione.**

Dovrà versare altresì l'importo delle spese legate al trasferimento del bene che il Curatore comunicherà tempestivamente all'aggiudicatario stesso. contestualmente al versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà dichiarare e documentare il proprio stato civile ed il regime patrimoniale adottato se persona fisica

17- Sulle vendite giudiziarie non è previsto, né dovuto, alcun compenso per mediazione.

Ulteriori informazioni sulla vendita

Spese della procedura:

Sono a carico dell'aggiudicatario le formalità di trasferimento ivi comprese le spese del notaio rogante, di gradimento della Procedura, nonché ogni altra inerente e conseguente, compresi gli oneri relativi all'esecuzione delle formalità di eventuali cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio.

Stato del possesso dell'azienda ed adempimenti correlati

L'azienda oggetto di vendita è libera e verrà consegnata all'aggiudicatario a seguito dell'atto notarile di cessione.

La vendita è disposta nello stato di fatto e di diritto, in cui attualmente si trovano i beni formanti l'azienda, onerata altresì la parte aggiudicataria di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dalla attuale normativa, nonché delle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque dall'inquinamento e di impianti negli edifici, ed - avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, La vendita avviene a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura e/o caratteristiche dei beni formanti il compendio aziendale non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), e non è soggetta, essendo forzata, alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti e delle attrezzature alle leggi vigenti, per qualsiasi altri motivi qui non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Obblighi a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario entro il termine inderogabile del 30 novembre 2026 dovrà procedere allo sgombero totale dei locali in cui veniva esercitata l'azienda in Poirino, Via Torino 24.

E' altresì fatto obbligo all'aggiudicatario in presenza di materiali e/o residui per i quali la legge prescrive lo smaltimento di adeguarsi a tale incombenze a propria cura e spese senza nulla potere richiedere alla Procedura; qualora le Legge prescriva di documentare al venditore l'avvenuto smaltimento l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Curatela tale documentazione entro quindi giorni dalla esecuzione del relativo smaltimento.

La vendita dei beni avviene con obbligo a carico ed onere dell'aggiudicatario di accertamento della loro conformità alla normativa sulla sicurezza. Pertanto nel caso di loro utilizzo e/o ripristino detti cespiti dovranno essere posti in sicurezza e certificati tramite perizia fermo restando il totale esonero del fallimento e/o del Curatore da qualsivoglia profilo di responsabilità.

L'aggiudicatario dovrà provvedere nel termine ultimo del 30 novembre 2026 allo sgombero totale dei locali in cui veniva esercitata l'azienda, e sono conservati i relativi beni,

restituendoli puliti ed in ordine alla proprietà, qualora ciò non avvenisse per ogni giorno di ritardo verrà applicata una sanzione di euro 300 giornalieri,

Beni e diritti compresi nella vendita

Nella vendita dell'azienda sono comprese le certificazioni, autorizzazioni e permessi amministrativi relativi all'azienda e all'esercizio dell'attività produttiva, l'avviamento o il disavviamento, il know-how aziendale, i marchi registrati, il dominio internet, oltre a tutti i nomi commerciali, simboli, segni distintivi e denominazioni con cui sono commercializzati i prodotti aziendali ed eventuali brevetti, il tutto se esistente.

Beni e diritti esclusi dalla vendita

Sono esclusi dalla vendita tutti i beni eventualmente aggiunti dalla locatrice, i crediti, e debiti ed i rapporti di lavoro dipendenti già in essere con la società fallita ed il subentro nel contratto di locazione immobiliare.

La vendita è totalmente sottoposta ad imposte di Registro

Per ogni ulteriore informazione circa a quanto posto in vendita si fa rimando alle relazioni di stima qui richiamate ed in atti.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale del bando di vendita e delle relazioni di stima, nonché l'assunzione dell'obbligo di provvedere all'adeguamento degli impianti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Tutte le attività di vendita saranno seguite dal dott. Piero Rabbia, curatore della Procedura fallimentare con studio in Revello (cn), Via Vittorio Emanuele III° 35 e-mail: piero.rabbia@strabbia.it, telefono 0175258700. ove si potranno ottenere maggiori informazioni relative alla vendita.

Revello, 28/07/2026

Il Curatore
Dott. Piero Rabbia